



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA

DIREZIONE " RISORSE UMANE AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI"
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Data 30.12.2022

Atto n° 3183

Oggetto: Accoglimento istanza di congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, alla dipendente Sig.ra -----"Operatore dei servizi comunali ", Cat. "A", pos. ec. "A4", **dal 09/01/2023 al 08/02/2023 per mesi 1.**

Parere Regolarità Tecnica	
VISTA la presente determinazione ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa	
Vittoria, 30.12.2022	Il Dirigente F.TO DOTT. LA MALFA
Parere Regolarità Contabile	
VISTA la presente determinazione ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile L'importo della spesa di €. è imputata al CAP.	
VISTO: si attesta la copertura Finanziaria	
Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.	
Vittoria, 30.12.2022	Il Dirigente F.TO DOTT. BASILE
Spazio riservato al Segretario Generale	
Vittoria,.....	Il Segretario Generale

Il Dirigente

Visto:

- l'istanza acquisita al protocollo direzionale in data 28/12/2022 al n.4331 della dipendente Sig.ra ----- "Operatore dei servizi comunali ", Cat. "A", pos. ec. "A4" con la quale chiede il riconoscimento del diritto al congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alla disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere il marito convivente Sig. -----, nato a----- il -----, in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della L. 104/92, da fruire **dal 09/01/2023 al 08/02/2023 per mesi 1;**

- l'art. 42 del D. Lgs. 151/2001 come novellato dall'art. 4, del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave ed in particolare il comma 5 che stabilisce di includere, in primis, tra il novero dei soggetti legittimati quali aventi diritto, il coniuge convivente del disabile che abbisogna assistenza, in situazione di disabilità grave, per fruire per come disposto al comma 5-bis della normativa testé citata, del congedo retribuito ivi previsto della durata di due anni in tutto nell'arco della vita lavorativa, che può essere fruito continuativamente oppure frazionato a giorni;
- la lettera Circolare del 18 febbraio 2010 prot. n. 3884, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, afferma che: *“ al fine di addivenire ad una interpretazione del concetto di convivenza che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, rispondendo, nel contempo, alla necessità di contenere possibili abusi e un uso distorto del beneficio, si ritiene giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui, sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se in interni diversi;*
- che ai sensi della superiore norma legislativa, con determinazione dirigenziale n. 2138 del 06/11/2020 e successiva di cui in ultimo la n. 2470 del 19/10/2022 è stato autorizzato il congedo straordinario retribuito per un totale complessivo di **mesi 7** alla suddetta dipendente fruito nei seguenti periodi:
 - dal 09/11/2020 al 27/11/2020, per complessivi giorni 19
 - dal 07/12/2020 al 31/12/2020, per complessivi giorni 25
 - dal 25/02/2021 al 26/03/2021, per complessivi mesi 1
 - dal 15/04/2021 al 14/05/2021, per complessivi mesi 1
 - dal 03/06/2021 al 18/06/2021, per complessivi giorni 16
 - dal 18/11/2021 al 17/12/2021, per complessivi mesi 1
 - dal 19/10/2022 al 18/12/2022, per complessivi mesi 2
- che la dipendente di cui trattasi con autocertificazione redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, allegata alla superiore istanza prot.n.4331/2022 ha dichiarato:“ *di assistere in modo esclusivo e continuativo il proprio marito Sig. -----, nato a ----- il -----, riconosciuto in situazione di disabilità grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/92 dalla Commissione Medica Inps in data 11/10/2021 di essere convivente con il proprio familiare disabile presso lo stesso immobile sito a Vittoria in Via -----, e che il proprio coniuge non è ricoverato a tempo pieno presso alcun istituto specializzato”;*
- l'art. 32 della Costituzione che garantisce il diritto alla salute e la tutela degli obblighi inderogabili di solidarietà derivanti dal legame familiare;

Ritenuto alla luce di quanto sopra, di poter accogliere la richiesta di congedo straordinario retribuito della dipendente Sig.ra ----- per il periodo **dal 09/01/2023 al 08/02/2023 per mesi 1;**

Visto il comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, per come introdotto dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011 che testualmente recita: *“... Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati”;*

Dato atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2022, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 49.664,00 importo non superato dalla dipendente come risulta dal prospetto contabile allegato;

Visto l'allegato prospetto contabile dal quale risulta che la dipendente in argomento percepisce la retribuzione annua comprensiva di contribuzione figurativa di €.----- pertanto, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con l'esclusione della tredicesima mensilità, così come espressamente disposto al comma 5-quinquies del D.Lgs. 151/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs n. 119/11, che disciplina :*“ Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto ...”*;

Visto, altresì, il comma 5- quater, anch'esso introdotto dall'art. 4 lettera b) del D.Lgs n. 119/11, che testualmente recita: *“ I soggetti che usufruiscono dei congedi di cui al comma 5 per un periodo di congedo straordinario continuativo non superiore a mesi sei, hanno diritto di usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero di giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza il riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa”*;

Ritenuto alla luce di quanto sopra di poter autorizzare il congedo straordinario retribuito alla dipendente -----, da fruire in modo continuativo **dal 09/01/2023 al 08/02/2023 per mesi 1**;

Visto l'OREL vigente in Sicilia;

DETERMINA

Per i motivi sopra esposti:

1. Prendere atto dell'istanza acquisita al protocollo direzionale in data 28/12/2022 al n.4331 della dipendente Sig.ra ----- “Operatore dei servizi comunali”, Cat. “A”, pos. ec. “A4” con la quale chiede il riconoscimento del diritto al congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alla disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere il marito convivente Sig. -----, nato a ----- il -----, in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/92, da fruire **dal 09/01/2023 al 08/02/2023 per mesi 1**.
2. Autorizzare il congedo straordinario retribuito - ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come novellato dall'art. 4 del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011- alla dipendente Sig.ra ----- “Operatore dei servizi comunali”, Cat. “A”, pos. ec. “A4”, per assistere il suddetto familiare disabile riconosciuto in stato di gravità ai sensi dell'art. 3 comma.3 della L.104/92, da fruire **dal 09/01/2023 al 08/02/2023 per mesi 1**.
3. **Dare atto che:**
 - a) ai sensi del comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, la dipendente di cui trattasi durante tale periodo di congedo, ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 a annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

b) secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2022, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 49.664,00.

c) la suddetta dipendente percepisce la retribuzione annua comprensiva di contribuzione figurativa di €. ----- con l'esclusione della tredicesima mensilità, pertanto, durante il periodo di detto congedo, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, di cui all'allegato prospetto contabile.

d) il richiesto periodo di congedo straordinario retribuito, ai sensi del comma 5-quinquies del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, di cui all'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119/11, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.

f) alla dipendente -----, durante il periodo di congedo straordinario non maturerà il congedo ordinario, pur tuttavia, ai sensi del comma 5-quater del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, avrà diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbe maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa, atteso che il periodo del congedo in parola non supera mesi sei.

4. Notificare copia del presente provvedimento alla dipendente -----.

5. Dare atto che il presente provvedimento non implica alcun impegno di spesa.

L'ES.RE DEI SERVIZI AMM.VI
F.TO (Sig.ra Malvetta Tania)

L'ISTR.RE AMM.VO
F.TO (Dott.ssa Giaquinta Concetta)

IL DIRIGENTE
F.TO (Dott. Giorgio La Malfa)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 03.01.2023 al 17.01.2023 e registrata al n.....del registro pubblicazioni.

Vittoria, lì.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO